



Stezzano, 9 novembre 2021

BREMBO: RICAVI DEI PRIMI NOVE MESI 2021 € 2.041,8 MILIONI, IN CRESCITA DEL 30,9% (+32,6% A CAMBI COSTANTI), +3,6% RISPETTO AI NOVE MESI 2019.

Rispetto al 30 settembre 2020:

- **Fatturato** € 2.041,8 milioni (+30,9%)
- **EBITDA** € 381,7 milioni (18,7% dei ricavi); **EBIT** € 224,1 milioni (11,0% dei ricavi)
- **Investimenti netti del periodo** € 152,0 milioni
- **Indebitamento finanziario netto** € 483,3 milioni (€ 277,5 milioni ante applicazione IFRS 16) in riduzione di € 22,4 milioni rispetto al 30 settembre 2020

Risultati al 30 settembre 2021:

(Milioni di Euro)	2021	2020	Variaz.
Ricavi	2.041,8	1.559,9	+30,9%
EBITDA % sui ricavi	381,7 18,7%	267,1 17,1%	+42,9%
EBIT % sui ricavi	224,1 11,0%	110,6 7,1%	+102,6%
Utile pre-tasse % sui ricavi	223,5 10,9%	92,5 5,9%	+141,5%
Utile netto % sui ricavi	168,7 8,3%	71,7 4,6%	+135,2%
	30.09.21	30.09.20	Variaz.
Indebitamento finanziario netto	483,3	505,7	-22,4
Indebitamento fin. netto ante IFRS 16	277,5	320,1	-42,6

Risultati del 3 trimestre 2021:

(Milioni di Euro)	2021	2020	Variaz.
Ricavi	681,0	608,8	+11,9%
EBITDA % sui ricavi	111,4 16,4%	123,8 20,3%	-10,0%
EBIT % sui ricavi	58,3 8,6%	71,8 11,8%	-18,9%
Utile pre-tasse % sui ricavi	55,3 8,1%	67,9 11,1%	-18,5%
Utile netto % sui ricavi	41,7 6,1%	51,7 8,5%	-19,4%

Il Presidente di Brembo, **Alberto Bombassei**, ha commentato: “*I risultati del terzo trimestre 2021, approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione di Brembo, mostrano come l’azienda abbia saputo generare ricavi in crescita rispetto allo stesso periodo non solo dell’anno scorso, ma soprattutto del 2019, facendo meglio del mercato di riferimento. I fondamentali del Gruppo si confermano solidi, grazie al contributo di tutti i segmenti di business in cui operiamo.*

Tuttavia, dopo una robusta prima metà dell’anno, sui conti del trimestre si registra il forte impatto negativo dell’inflazione delle materie prime e della carenza dei semiconduttori, fattori esogeni destinati a pesare sull’industria automotive almeno per tutto il resto del 2021, seppure la domanda di veicoli rimanga alta.

In un contesto difficile e che causa incertezze per l’immediato futuro, la strategia di Brembo prosegue nella direzione intrapresa. Abbiamo perfezionato l’acquisizione di J.Juan in Spagna, completando così l’offerta del nostro portafoglio prodotti per il mercato della moto. Inoltre, la recente introduzione del nostro nuovo sistema frenante intelligente SENSIFY, ci posiziona come azienda all’avanguardia, pronta a fornire soluzioni tecnologiche per i veicoli del futuro.”

I risultati al 30 settembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione di Brembo, presieduto dall’Ing. Alberto Bombassei ha esaminato ed approvato i risultati del Gruppo al 30 settembre 2021.

I ricavi netti consolidati ammontano a € 2.041,8 milioni, in crescita del 30,9% (+32,6% a cambi costanti) rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

A parità di cambi e di perimetro (quest’ultimo a seguito dell’acquisizione della società danese SBS Friction con effetto dal 1° gennaio 2021) l’incremento sarebbe del 31,7%.

Se paragonati con i primi nove mesi del 2019, che rappresentano un confronto più omogeneo rispetto agli effetti della pandemia da Covid-19, i ricavi 2021 evidenziano una crescita del 3,6%.

Nel periodo in esame tutti i segmenti in cui il gruppo opera hanno avuto andamento molto positivo: il settore auto è in crescita del 26,3%, le applicazioni per motocicli del 64,0% (+54,9% a parità di perimetro di consolidamento), quelle per veicoli commerciali del 35,3% e le competizioni del 29,6% rispetto all’analogo periodo del 2020.

A livello geografico, le vendite crescono in Italia del 39,4%, in Germania del 29,9%, in Francia del 18,7% e nel Regno Unito del 31,6% (+30,9% a cambi costanti).

L’India cresce del 43,9% (+51,7% a cambi costanti), la Cina del 32,5% (+30,9% a cambi costanti) e il Giappone del 27,5% (+27,2% a cambi costanti). Il mercato nordamericano (Stati Uniti, Messico e Canada) è in crescita del 27,1% (+34,0% a cambi costanti), mentre quello sudamericano (Brasile e Argentina) cresce del 32,4% (+46,6% a cambi costanti).

Al 30 settembre 2021 il costo del venduto e gli altri costi operativi netti ammontano a € 1.294,8 milioni, con un’incidenza del 63,4% sui ricavi, percentualmente in leggero calo rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, quando era il 63,6% dei ricavi (€ 992,2 milioni).

I costi per il personale ammontano a € 376,6 milioni, con un’incidenza del 18,4% sui ricavi, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (19,6% dei ricavi).

I collaboratori in forza al 30 settembre 2021 sono 11.539 (di cui 107 della neo-acquisita SBS Friction), e si confrontano con gli 11.039 collaboratori al 31 dicembre 2020 e con gli 11.402 al 30 giugno 2021.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 30 settembre 2021 è pari a € 381,7 milioni (18,7% dei ricavi), in crescita rispetto ai € 267,1 milioni (17,1% dei ricavi) dell’analogo periodo dell’anno precedente.

Il margine operativo netto (EBIT) è pari a € 224,1 milioni (11,0% dei ricavi) e si confronta con € 110,6 milioni (7,1% dei ricavi) del 30 settembre 2020.

Gli oneri finanziari netti e da partecipazioni ammontano a € 0,6 milioni (€ 18,1 milioni al 30 settembre 2020); tale voce è composta da differenze cambio positive per € 3,4 milioni (€ 7,8 milioni negative nel corrispondente periodo dell'anno precedente), da oneri finanziari per € 8,0 milioni (€ 10,3 milioni al 30 settembre 2020) e da proventi finanziari da partecipazioni per € 4,0 milioni (€ 48 migliaia al 30 settembre 2020).

L'utile prima delle imposte ammonta a € 223,5 milioni e si confronta con € 92,5 milioni al 30 settembre 2020.

La stima delle imposte, calcolata in base alle aliquote previste dalla normativa vigente in ogni paese, è pari a € 54,6 milioni (€ 19,9 milioni nello stesso periodo del 2020), con un *tax rate* del 24,4% a fronte del 21,5% dell'analogo periodo dell'anno precedente.

Il periodo chiude con un utile netto di € 168,7 milioni, pari all'8,3% dei ricavi.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2021 si attesta a € 483,3 milioni, in diminuzione di € 22,4 milioni rispetto al 30 settembre 2020. Senza gli effetti dell'IFRS 16 l'indebitamento finanziario netto sarebbe pari a € 277,5 milioni, in riduzione di € 42,6 milioni rispetto al 30 settembre 2020.

I risultati del terzo trimestre 2021

I ricavi netti consolidati del terzo trimestre 2021 ammontano a € 681,0 milioni, in crescita dell'11,9% (+10,8% a cambi costanti) rispetto al terzo trimestre 2020 e del 5,2% rispetto al terzo trimestre 2019. A parità di cambi e di perimetro (quest'ultimo a seguito dell'acquisizione della società danese SBS Friction, con effetto dal 1° gennaio 2021) l'incremento sarebbe del 10,1%.

Nel terzo trimestre 2021 il costo del venduto e gli altri costi operativi netti ammontano a € 450,9 milioni, con un'incidenza del 66,2% sui ricavi, percentualmente in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando era pari al 63,2% dei ricavi (€ 384,5 milioni).

Il margine EBITDA ammonta nel trimestre a € 111,4 milioni, pari al 16,4% dei ricavi, in contrazione del 10,0% rispetto allo stesso trimestre del 2020.

Nel periodo in esame si sono registrati forti e generalizzati incrementi dei costi di produzione, in particolare per quanto riguarda metalli ferrosi, energia e logistica, una grossa parte dei quali viene recuperata attraverso gli usuali meccanismi di indicizzazione automatica dei contratti in essere con i principali clienti nei mesi successivi al loro verificarsi.

Inoltre, la carenza globale di microchip che sta influenzando il settore automotive, pur non avendo un impatto diretto per Brembo, ha creato notevole volatilità negli ordini da clienti, non consentendo una gestione ottimale della capacità produttiva.

Questi fattori hanno contribuito alla riduzione della marginalità rispetto all'anno e ai periodi precedenti.

Il margine operativo netto (EBIT) è pari a € 58,3 milioni (8,6% dei ricavi) e si confronta con € 71,8 milioni (11,8% dei ricavi) del terzo trimestre 2020.

Il trimestre chiude con un utile di € 41,7 milioni, pari al 6,1% dei ricavi.

Completata l'acquisizione di J.JUAN

In data 4 novembre è stata completata l'acquisizione di J.Juan, azienda spagnola attiva nello sviluppo e nella produzione di sistemi frenanti per motociclette.

L'esborso complessivo per l'operazione è stato di € 73 milioni, pagato utilizzando la liquidità disponibile e soggetto agli usuali meccanismi di aggiustamento previsti per operazioni simili, che si completeranno nei prossimi 80 giorni lavorativi.

L'acquisizione di J.Juan permette al Gruppo di completare l'offerta di soluzioni per l'impianto frenante della moto e di ampliare la propria famiglia di brand per un settore in espansione.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo continua a monitorare e gestire le forti tensioni sui costi delle materie prime, dell'energia e dei trasporti, che negli ultimi mesi hanno raggiunto livelli senza precedenti. Una parte di essi viene recuperata attraverso gli usuali meccanismi di indicizzazione contrattuale con i principali clienti, con un differimento temporale rispetto al loro verificarsi.

La carenza di componenti elettronici che sta colpendo il settore automotive e che si protrarrà anche nei mesi a venire, pur non avendo conseguenze dirette sulla produzione di Brembo, crea tuttavia una notevole volatilità negli ordini da parte dei clienti, non consentendo una saturazione ottimale della capacità produttiva.

Sulla base dello scenario attuale e dei risultati sin qui conseguiti, il Gruppo si attende per l'esercizio 2021 ricavi in crescita tra il 20% e il 25% rispetto all'anno precedente e un margine EBITDA compreso tra il 18% e il 19%.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Andrea Pazzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si forniscono in allegato gli schemi di conto economico e situazione patrimoniale e finanziaria, che non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Contatti societari:

<p>Matteo Tiraboschi Vice Presidente Esecutivo Tel. +39 035 605 2090</p> <p>Laura Panseri Head of Investor Relations Tel. +39 346 805 4096 e-mail: laura_panseri@brembo.it</p> <p>www.brembo.com</p>	<p>Roberto Cattaneo Chief Communication Officer Tel. +39 035 605 2347 e-mail: roberto_cattaneo@brembo.it</p> <p>www.brembo.com</p>
---	---

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	30.09.2021	30.09.2020	Variazione	%	III TR. '21	III TR. '20	Variazione	%
Ricavi da contratti con clienti	2.041,8	1.559,9	481,8	30,9%	681,0	608,8	72,2	11,9%
Altri ricavi e proventi	17,6	13,7	3,9	28,6%	7,3	5,5	1,7	31,1%
Costi per progetti interni capitalizzati	16,3	16,0	0,3	1,7%	4,7	5,0	(0,3)	-6,1%
Costo delle materie prime, materiale di consumo e merci	(944,1)	(711,3)	(232,8)	32,7%	(335,3)	(280,0)	(55,3)	19,8%
Proventi (oneri) da partecipazioni di natura non finanziaria	11,3	4,9	6,4	131,3%	3,7	3,0	0,7	22,4%
Altri costi operativi	(384,6)	(310,5)	(74,1)	23,9%	(127,6)	(115,1)	(12,5)	10,8%
Costi per il personale	(376,6)	(305,5)	(71,1)	23,3%	(122,3)	(103,4)	(18,8)	18,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	381,7	267,1	114,5	42,9%	111,4	123,8	(12,4)	-10,0%
% sui ricavi da contratti con clienti	18,7%	17,1%			16,4%	20,3%		
Ammortamenti e svalutazioni	(157,6)	(156,5)	(1,1)	0,7%	(53,2)	(52,0)	(1,1)	2,2%
MARGINE OPERATIVO NETTO	224,1	110,6	113,5	102,6%	58,3	71,8	(13,5)	-18,9%
% sui ricavi da contratti con clienti	11,0%	7,1%			8,6%	11,8%		
Proventi (oneri) finanziari netti e da partecipazioni	(0,6)	(18,1)	17,5	-96,9%	(3,0)	(4,0)	1,0	-24,2%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	223,5	92,5	131,0	141,5%	55,3	67,9	(12,6)	-18,5%
% sui ricavi da contratti con clienti	10,9%	5,9%			8,1%	11,1%		
Imposte	(54,6)	(19,9)	(34,8)	175,1%	(13,3)	(15,4)	2,1	-13,6%
Risultato derivante dalle attività operative cessate	(0,1)	(0,1)	0,0	39,5%	0,0	(0,1)	0,1	-83,1%
RISULTATO PRIMA DEGLI INTERESSI DI TERZI	168,8	72,6	96,2	132,5%	42,0	52,4	(10,4)	-19,8%
% sui ricavi da contratti con clienti	8,3%	4,7%			6,2%	8,6%		
Interessi di terzi	(0,1)	(0,9)	0,8	-88,0%	(0,3)	(0,6)	0,3	-55,7%
RISULTATO NETTO DI PERIODO	168,7	71,7	97,0	135,2%	41,7	51,7	(10,0)	-19,4%
% sui ricavi da contratti con clienti	8,3%	4,6%			6,1%	8,5%		
RISULTATO PER AZIONE BASE/DILUITO (in euro)	0,52	0,22			0,13	0,16		

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

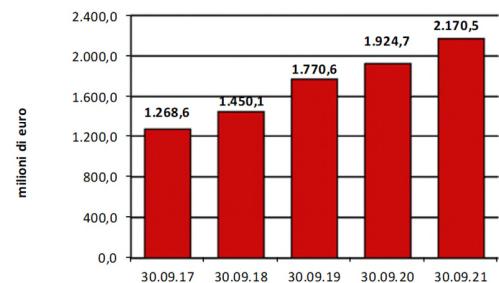
<i>(in milioni di euro)</i>	30.09.2021	31.12.2020	Variazione
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	1.007,3	975,8	31,4
Diritto di utilizzo beni in leasing	205,7	207,5	(1,8)
Costi di sviluppo	96,3	92,3	4,1
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	106,8	79,9	26,9
Altre attività immateriali	51,1	47,4	3,7
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	40,4	43,9	(3,6)
Altre attività finanziarie (tra cui investimenti in altre imprese e strum. fin. derivati)	261,5	217,3	44,2
Crediti e altre attività non correnti	20,4	18,2	2,2
Imposte anticipate	75,6	76,7	(1,2)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.865,1	1.759,0	106,0
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	443,8	354,9	89,0
Crediti commerciali	492,4	385,4	107,0
Altri crediti e attività correnti	134,0	119,3	14,7
Attività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	1,7	1,9	(0,3)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	400,2	551,3	(151,1)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.472,2	1.412,9	59,4
ATTIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0,7	0,9	(0,2)
TOTALE ATTIVO	3.338,0	3.172,7	165,2
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO			
Capitale sociale	34,7	34,7	0,0
Altre riserve	89,8	37,4	52,4
Utili / (perdite) portati a nuovo	1.339,9	1.241,4	98,5
Risultato netto di periodo	168,7	136,5	32,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	1.633,1	1.450,1	183,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	32,2	31,0	1,2
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.665,3	1.481,0	184,3
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti verso banche non correnti	427,5	548,2	(120,8)
Passività per beni in leasing a lungo termine	184,3	187,4	(3,1)
Altre passività finanziarie non correnti e strumenti finanziari derivati	1,6	1,0	0,6
Altre passività non correnti	1,8	14,9	(13,1)
Fondi per rischi e oneri non correnti	43,4	43,0	0,4
Fondi per benefici ai dipendenti	22,5	26,6	(4,0)
Imposte differite	29,0	26,4	2,6
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	710,2	847,5	(137,3)
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti verso banche correnti	246,8	176,0	70,8
Passività per beni in leasing a breve termine	21,5	21,5	0,1
Altre passività finanziarie correnti e strumenti finanziari derivati	3,5	3,8	(0,3)
Debiti commerciali	496,4	474,9	21,5
Debiti tributari	9,9	7,4	2,5
Fondi per rischi e oneri correnti	0,2	1,9	(1,7)
Altre passività correnti	184,1	158,6	25,5
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	962,4	844,1	118,3
PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0,1	0,1	(0,1)
TOTALE PASSIVO	1.672,7	1.691,7	(19,0)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.338,0	3.172,7	165,2

RIPARTIZIONE RICAVI NETTI PER AREA GEOGRAFICA E APPLICAZIONE

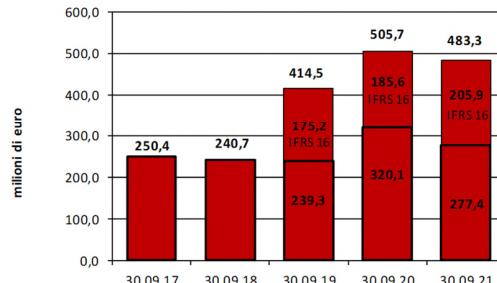
(in milioni di euro)	30.09.2021	%	30.09.2020	%	Variazione	%	III TR. '21	%	III TR. '20	%	Variazione	%
AREA GEOGRAFICA												
Italia	237,6	11,7%	170,5	10,9%	67,2	39,4%	74,1	10,9%	62,6	10,3%	11,5	18,4%
Germania	374,4	18,3%	288,3	18,5%	86,1	29,9%	118,2	17,4%	106,2	17,5%	12,0	11,3%
Francia	72,7	3,6%	61,3	3,9%	11,4	18,7%	25,5	3,7%	20,9	3,4%	4,5	21,7%
Regno Unito	134,9	6,6%	102,5	6,6%	32,4	31,6%	39,1	5,7%	39,1	6,4%	0,0	0,0%
Altri paesi Europa	256,7	12,6%	201,0	12,9%	55,7	27,7%	89,5	13,1%	77,9	12,8%	11,7	15,0%
India	66,9	3,3%	46,5	3,0%	20,4	43,9%	20,3	3,0%	19,7	3,2%	0,5	2,6%
Cina	306,7	15,0%	231,5	14,9%	75,2	32,5%	103,3	15,2%	90,9	14,9%	12,4	13,7%
Giappone	20,9	1,0%	16,4	1,1%	4,5	27,5%	5,2	0,8%	4,3	0,7%	0,9	20,7%
Altri paesi Asia	33,7	1,7%	20,8	1,3%	12,9	61,9%	11,5	1,7%	7,0	1,2%	4,4	63,1%
Sud America (Argentina e Brasile)	29,4	1,4%	22,2	1,4%	7,2	32,4%	10,4	1,5%	9,5	1,6%	0,9	9,9%
Nord America (USA, Messico e Canada)	492,8	24,1%	387,8	24,8%	105,0	27,1%	177,8	26,1%	167,6	27,5%	10,2	6,1%
Altri paesi	15,1	0,7%	11,2	0,7%	3,9	34,6%	6,1	0,9%	3,1	0,5%	3,0	94,4%
Totale	2.041,8	100,0%	1.559,9	100,0%	481,8	30,9%	681,0	100,0%	608,8	100,0%	72,2	11,9%
APPLICAZIONE												
Autovetture	1.481,4	72,6%	1.172,9	75,2%	308,5	26,3%	500,8	73,5%	463,6	76,2%	37,2	8,0%
Motocicli	241,7	11,8%	147,4	9,4%	94,3	64,0%	76,5	11,2%	57,1	9,4%	19,4	34,0%
Veicoli Commerciali	221,1	10,8%	163,5	10,5%	57,6	35,3%	72,7	10,7%	61,3	10,0%	11,4	18,7%
Competizioni	97,5	4,8%	75,3	4,8%	22,2	29,6%	31,1	4,6%	26,4	4,3%	4,8	18,0%
Varie	0,0	0,0%	0,9	0,1%	(0,9)	-99,0%	(0,2)	0,0%	0,5	0,1%	(0,7)	-135,5%
Totale	2.041,8	100,0%	1.559,9	100,0%	481,8	30,9%	681,0	100,0%	608,8	100,0%	72,2	11,9%

PRINCIPALI INDICATORI

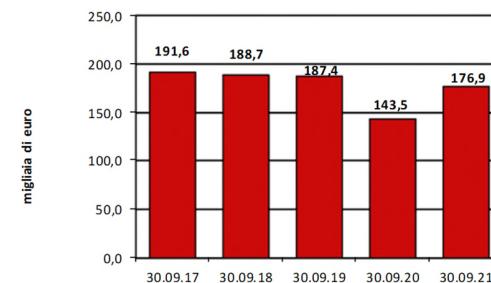
Capitale netto investito



Indebitamento finanziario netto



Fatturato per dipendente



	30.09.2017	30.09.2018	30.09.2019	30.09.2020	30.09.2021
Margine operativo netto/Ricavi da contratti con clienti	14,6%	13,3%	12,6%	7,1%	11,0%
Risultato prima delle imposte/Ricavi da contratti con clienti	14,3%	12,8%	12,0%	5,9%	10,9%
Investimenti netti/Ricavi da contratti con clienti	13,6%	9,2%	7,7%	7,2%	7,4%
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	25,3%	20,4%	31,1%	36,3%	29,0%
Oneri finanziari netti rettificati(*)/Ricavi da contratti con clienti	0,4%	0,4%	0,6%	0,7%	0,4%
Oneri finanziari netti rettificati(*)/Margine operativo netto	2,5%	2,7%	4,5%	9,3%	3,6%
ROI	27,1%	23,6%	18,5%	9,3%	13,6%
ROE	25,8%	22,6%	17,0%	9,2%	14,1%

Note:

ROI: Margine operativo netto rolling 12 mesi/Capitale netto investito.

ROE: Risultato prima degli interessi di terzi rolling 12 mesi (depurato del Risultato derivante da attività operative cessate)/Patrimonio netto.

(*) La voce è stata depurata dal valore delle differenze cambio.